

Da: "servizio sociale internazionale" <issitaly.minori@virgilio.it>
A: "ISS" <iss@albaniaonline.net>
Data invio: 2004-08-23 1:55.Mbasdite
Allega: header.htm
Oggetto:

URGENTISSIMO

23 agosto 2004

Servizio Sociale Internazionale
Delegazione Albanese
Tirana – Albania

Oggetto: *minore albanese*

Vs. rif.: nuovo
Ns. rif.: SSI/CN/04/CMS

1500 e

Chiediamo la Vostra collaborazione per svolgere un'indagine sociale urgentissima sulla famiglia del minore indicato in oggetto, nell'ambito della Convenzione stipulata con il Dipartimento per gli Affari Sociali e Previdenziali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il nostro Servizio. Vi indichiamo di seguito i dati in nostro possesso.

DATI ANAGRAFICI DEL MINORE

Cognome: _____ **Nome:** _____ **Alias:** _____
Data di nascita: 08/07/89 **Luogo di nascita:** _____

DATI PER LA RICERCA DELLA FAMIGLIA DEL MINORE

Padre: _____

Madre: _____

Indirizzo: _____

Nota: il minore si trova in una comunità in provincia di Modena. Sin dal suo primo inserimento, il ragazzo ha dimostrato forti difficoltà di integrazione nel tessuto sociale e lavorativo, comportandosi in maniera oppositiva e provocatoria tanto da portare all'interruzione dei progetti educativi proposti e inizialmente condivisi. Sembra che il padre di _____ clandestino in Italia per un anno, sia ora rientrato in Albania.

Sarebbe indispensabile che ci faceste pervenire la Vostra relazione **al più presto** e che ci comunicaste se eventualmente l'indagine non è realizzabile.

Con i migliori saluti.

Il Direttore



**SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE
DELEGAZIONE ALBANESE**

Rr. Tefta Tashko, Nr. 3
Tirana, 11 Ottobre 2004
Tel./Fax: 00 355 42 51999
E-mail: ISS@albaniaonline.net

**A: SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE
SEZIONE ITALIANA
Via V. Veneto, 96
00187 ROMA
ITALIA**

Oggetto:
Vs.Rif: SSI/1258/04/CMS
Ns.Rif: SSI/ALB/199/04/LL

Gentile collega,

Facciamo seguito alla Vostra richiesta del 23 agosto e 10 ottobre 2004 per fornirVi i dati ottenuti dalla visita domiciliare in merito al nucleo familiare del minore indicato in oggetto.

Composizione familiare:

Il minore in oggetto: nato il 08.07.1989 a Durazzo

I genitori padre, signor nato il 20.09.1956
 Madre, signora nata il 25.05.1960

Figli: fratello nato il 12.10.1990

Indirizzo:

La situazione socio – economica della famiglia

Il nucleo è composto da quattro persone. Loro vivono nella casa dello zio materno del minore, il quale sta in Grecia, in condizioni d'estrema povertà. La casa era piccola con soltanto due vani dove si sentiva molto forte l'odore d'umidità e muschio.

Il padre del minore, signor ha frequentato la scuola media di tecnologia e di meccanica. Lui prima ha lavorato come meccanico. È stato in Italia per un anno ma essendo senza documenti e non trovando un lavoro stabile è tornato a Durazzo. Lui lavora quando trova per mantenere la famiglia. Il padre del minore da pochi giorni è tornato a casa perché era ricoverato all'ospedale soffrendo e avendo grandi dolori ai reni.

La madre del minore, signora ha frequentato la scuola dell'obbligo, lei ha lavorato in un reparto di sartoria, ora è disoccupata.

Il fratello del minore, segue l'ultimo anno della scuola dell'obbligo.

Secondo i genitori, i redditi della famiglia sono minimi e dipendono in qualche lavoro che può trovare il padre. Loro affermano che prima che signor andasse in Italia loro prendevano un'assistenza economica dal comune, ma quando è stato in Italia glielo hanno tolto e il comune non lo dà più. La famiglia era veramente in difficoltà economiche anche se non pagavano una rata per la casa, i soldi non erano mai sufficienti.

La storia del minore

Il minore in Albania ha interrotto l'ultimo anno della scuola dell'obbligo per andare in Italia. Lui è partito nel luglio 2003 a bordo di un gommone da Valona. Il minore è partito senza il permesso dei genitori i quali non sanno quanto ha pagato per questo rischioso viaggio. In Italia il minore non è stato accolto da nessun parente anche se li si trova un altro zio materno ma sembra che non esistono dei buoni rapporti. In queste condizioni il minore è stato inserito in una comunità dove sta tuttora. I genitori affermano che parla molto bene la lingua italiana la quale lo ha imparato dal TV.

I genitori affermano che si mettono in contatto tramite il telefono con Edi molto raro, quando quest'ultimo ha la possibilità di chiamarli. Il minore assicura i genitori d'essere bene e che sta cercando di trovare un lavoro anche se per la sua età è molto difficile, ma non per il suo fisico.

I rapporti in famiglia

I genitori affermano che i rapporti in famiglia sono stati buonissimi e con non hanno mai avuto problemi di comportamento. Loro affermano che è un ragazzo molto svelto, sociabile e educato. Quando stava in Albania, vedendo le difficoltà economiche della famiglia, lui dopo la scuola lui lavorava dal 14.00 al 22.00 per aiutare i genitori. A gli faceva pena per la situazione grave della famiglia e si lamentava per questo brutto destino dei genitori.

I genitori desiderano che sia stabilito in Italia per il suo miglior futuro e di quello della famiglia. Loro sperano che il minore baderà a se stesso e avrà una fortuna diversa di quello della famiglia.

Abbiamo spiegato ai genitori del minore in oggetto la realtà italiana sulla legge d'emigrazione. Inoltre abbiamo informato loro riguarda il comportamento del minore. Per loro questo era strano e non lo hanno mai saputo da Loro pensano che questo viene dal desiderio che ha per lavorare e aiutare la famiglia.

Loro affermano che in caso di un eventuale rimpatrio troverà molte difficoltà sia nel campo lavorativo in Albania sia nel contesto familiare dove quasi manca tutto, tra ne' l'affetto dei genitori.

Con l'occasione Le mando i miei migliori saluti.

Juljan Lushnja
Assistente Sociale

